



Capannori in salute



Speciale strutture e servizi socio-sanitari



IL TERRITORIO PRENDE FORZA



Abbiamo accettato con piacere di contribuire alla realizzazione di questo speciale sui servizi socio-sanitari del Comune di Capannori perché crediamo che la collaborazione con le Amministrazioni comunali, attraverso la Conferenza dei Sindaci e in maniera diretta

con ciascun Comune, sia fondamentale per il consolidamento e lo sviluppo delle nostre attività.

Il miglioramento dei nostri servizi territoriali si esplica in particolare attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata, l'apertura di nuove attività e il rafforzamento della struttura di governo delle cure intermedie.

Come noto, sul territorio sono già stati effettuati importanti investimenti, previsti nel piano degli interventi 2008. Nelle linee di programmazione aziendali dei prossimi anni sono programmati ulteriori investimenti nella Piana di Lucca, per migliorare l'efficacia delle risposte sociosanitarie e per un'integrazione ancora migliore con i servizi offerti dalle Amministrazioni locali.

Questa pubblicazione ci consente di descrivere appunto le nuove strutture e le molte attività presenti sul territorio, che cambia e prende forza. Abbiamo inoltre deciso di inserire alcuni brevi messaggi di educazione alla salute, perché la prevenzione e la conoscenza sono alla base di comportamenti corretti per il nostro benessere.

Oreste Tavanti
Direttore Generale Azienda Usl 2

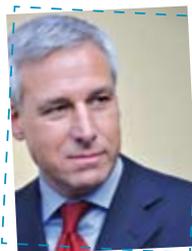
I 'PuntoInsieme': una rete capillare di sportelli di prima accoglienza per gli anziani non autosufficienti

Chi ha in famiglia un anziano non autosufficiente ultra 65 enne e non sa come gestire la situazione può adesso rivolgersi agli sportelli 'PuntoInsieme', strutture di prima accoglienza e ascolto volute dalla Regione Toscana e distribuite in maniera capillare nelle varie realtà.

Questa "rete" è frutto dell'impegno di Azienda USL 2 e Conferenza dei Sindaci tramite il lavoro delle due conferenze zonali dei sindaci. Gli sportelli costituiscono una rete di accoglienza collegata con il Punto Unico di Accesso (PUA). In tutti i centri il servizio è assicurato almeno per tre giorni la settimana. L'obiettivo prioritario è quello di semplificare l'accesso ai servizi dei cittadini, evitando loro viaggi inutili da una struttura all'altra. Allo sportello gli utenti trovano un operatore che riceve la loro segnalazione e compila la scheda con tutti i dettagli sullo stato di salute della persona per la quale si richiede il sostegno.

A Capannori i 'PuntoInsieme' sono al Centro Socio Sanitario di Piazza Aldo Moro, al centro socio sanitario di Marlia e al Centro Socio Sanitario di S.Leonardo in Treponzio.

ABBIAMO DOTATO CAPANNORI DI STRUTTURE MODERNE ED EFFICIENTI



Con l'apertura dell'Ospedale di Comunità e del Centro Diurno a Marlia è nata una vera e propria 'Cittadella della Salute', che ha visto un ingente investimento pari a circa 3 milioni e mezzo di euro e una stretta collaborazione tra il Comune e l'azienda Usl 2 di Lucca. Due nuove strutture in grado di

garantire ottimi livelli di integrazione socio-sanitaria e di dare risposte certe e adeguate ai bisogni di salute della nostra comunità, che si pongono accanto alla residenza assistita per anziani e al distretto socio sanitario.

Entro l'anno sarà pronta un'altra importantissima struttura collocata a pochi metri dalla sede comunale: il nuovo Centro socio-sanitario e il nuovo Dipartimento della Prevenzione.

Ma già in aprile è previsto il taglio del nastro dell'auditorium ospitato da questa nuova, grande struttura che sarà utilizzato dal Comune e dai cittadini per lo svolgimento di incontri, conferenze e attività varie.

Con l'apertura di questo nuovo complesso possiamo dire di aver completato ciò che ci eravamo prefissi quattro anni fa: dotare Capannori di strutture moderne e all'avanguardia per garantire servizi socio-sanitari decentrati sul territorio e quindi rendere le prestazioni sanitarie e di carattere sociale davvero più vicine a tutti i cittadini.

Giorgio Del Ghingaro
Sindaco di Capannori

"CAPANNORI IN SALUTE - SPECIALE SANITÀ"
SUPPLEMENTO A "40 VOLTE CAPANNORI"
Periodico a cura dell'amministrazione comunale di Capannori
Anno II, numero 5 marzo 2009
Direttore Editoriale: Giorgio Del Ghingaro
Direttore Responsabile: Lorella Sartini
Redazione: piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori
- tel.0583/428204
Autorizzazione del Tribunale di Lucca n. 39990/06
Staff redazionale: Lorella Sartini, Lucia Puliti, Sirio Del Grande.
Foto: Studio Video & Video
Progetto grafico e impaginazione: GRUPPO BIEMME srl
In copertina: Il complesso di Marlia

Per ricevere la rivista:
Ufficio stampa Comune di Capannori
Tel.0583/428204
e-mail: stampa@comune.capannori.lu.it

Saranno notevolmente potenziati i servizi socio sanitari a Capannori Pronto entro il 2009 il nuovo Distretto e il Dipartimento della Prevenzione: a primavera si inaugura l'Auditorium

Proseguono a pieno ritmo i lavori per la realizzazione del nuovo Dipartimento della Prevenzione, che prenderà il posto dell'ormai inadeguata sede di Carraia, e del nuovo Centro Socio Sanitario, che si concluderanno entro il 2009, mentre in aprile è prevista l'inaugurazione dell'auditorium presente nella struttura. Con quest'opera si realizzerà un significativo potenziamento dei servizi sociosanitari nella Piana ed in particolare sul territorio di Capannori con un notevole miglioramento qualitativo dei servizi.

Grazie alla proficua collaborazione tra Azienda USL 2 e Comune di Capannori, le due strutture stanno sorgendo in un'ampia area di circa 13.500 metri quadrati situata nei pressi della sede comunale.

Il nuovo complesso sarà dotato di 300 posti auto suddivisi in tre aree di sosta distinte destinate all'utenza, ai dipendenti e ai mezzi di servizio.

E' prevista anche la realizzazione di un auditorium di circa 130 posti con ingresso autonomo, che sarà

utilizzato dal Comune quale spazio per incontri, dibattiti e varie manifestazioni e che sarà inaugurato in aprile. Il Centro Diurno per disabili, anch'esso attualmente ubicato a Carraia, verrà invece realizzato in un'altra area di circa 3.500 metri quadrati, leggermente a nord rispetto alla sede comunale e avrà una superficie di 800 metri quadrati per una spesa di 1 milione di euro. Per quest'ultimo intervento è in corso la progettazione definitiva ed esecutiva, la cui approvazione e successivo appalto sono previsti entro l'anno.

In origine era previsto per il Centro socio sanitario un edificio separato, attiguo a quello del Dipartimento. Successivamente i tecnici hanno elaborato una variante al progetto originario, secondo nuove indicazioni della Direzione dell'Azienda USL 2, concordate con il Comune di Capannori.

Il Dipartimento e il Centro Socio Sanitario sono infatti in fase di realizzazione in un unico edificio, grazie

ad un diverso utilizzo della volumetria e all'ottimizzazione degli spazi interni. La superficie occupata dal Centro Socio Sanitario sarà di circa 600 metri quadrati.

Nell'edificio, per il quale è previsto un costo complessivo di oltre 6 milioni di euro saranno anche ricavati degli ingressi "protetti" e verrà data grande importanza all'accoglienza per i cittadini. Si stanno anche studiando soluzioni per migliorare al massimo il contenimento dei consumi energetici, anche attraverso l'utilizzo di pannelli fotovoltaici da installare sulla copertura.

All'interno del Dipartimento di Prevenzione continuerà ad essere presente anche il laboratorio di sanità pubblica, una struttura di eccellenza al servizio di tutte le Aziende sanitarie di Area Vasta e dei privati che ne richiedono le qualificate prestazioni.



“

Centinaia di anni per ottenere la sicurezza
sul lavoro: non rinunciarci in un attimo, **ne va della tua vita**

”



La "Cittadella Della Salute" a Marlia: l'Ospedale di Comunità

CRESCE IL TERRITORIO

CRESCE L'ASSISTENZA

E' attivo dal 27 ottobre l'ospedale di comunità di Marlia situato all'interno della struttura della casa di riposo "Don Alberto Gori". Si tratta di una struttura residenziale intermedia tra l'ospedale e il domicilio a cui si può accedere attraverso il presidio ospedaliero, tramite il medico di medicina generale e passando per la COAD (Centrale Operativa Assistenza Distrettuale).

E' un centro molto importante, anche alla luce del progressivo aumento della popolazione anziana che richiede servizi specifici e di qualità. L'ospedale di comunità si inserisce infatti nella gestione assistenziale e riabilitativa di specifiche patologie come ictus e fratture di femore, che sono molto importanti anche per il rischio di disabilità correlata.

E' importante che questi servizi siano diffusi sul territorio e coordinati con le altre strutture per le cure intermedie nella Piana di Lucca e con l'assistenza domiciliare, anch'essa in fase di implementazione. La disponibilità è di 9 posti letto suddivisi in stanze ampie e dotate di ogni comfort, in continuità con la residenza per anziani già presente nel complesso.

Gli obiettivi principali del nuovo servizio sono quelli di fronteggiare il problema della fase sub acuta dei pazienti, prevalentemente anziani, di consentire il sollievo delle strutture di ricovero e ambulatoriali e di migliorare la qualità complessiva della risposta assistenziale.

Nell'ospedale di comunità di Marlia la gestione dei pazienti è a carico dei medici di medicina generale. La permanenza degli ospiti va da un minimo di 15 a un massimo di 30 giorni.



Il taglio del nastro dell'Ospedale di Comunità

La gestione del paziente è a carico del Medico di Medicina Generale e la struttura fa riferimento alle Attività Sanitarie di Comunità (AST) della Zona Distretto.



Visita all'Ospedale di Comunità



Un momento dell'inaugurazione

“
Camminare
tutti i giorni ti porterà
lontano negli anni
”

Quattromila accessi al mese al Centro Socio Sanitario di Marlia

Il centro socio sanitario di Marlia ha un bacino di utenza molto ampio. Sono infatti circa 750 le presenze settimanali per i prelievi e le prestazioni specialistiche e 1.000 gli accessi a settimana degli utenti che si rivolgono agli sportelli amministrativi, dei ricoverati e dei parenti. Tirando le somme siamo nell'ordine di 4 mila accessi mensili e circa 48 mila accessi in un anno.



Gli operatori dell'Ospedale di Comunità

UN FONDO PER GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Grazie al Fondo per la non autosufficienza di circa 1 milione di euro messo a disposizione nel 2008 dalla Regione per la Piana di Lucca, e quindi anche per Capannori, sarà possibile fornire assistenza qualificata agli anziani che hanno perso la loro autonomia. Viene così fornito un aiuto importante alle famiglie alle prese con situazioni delicate, con misure di grande rilevanza, come la potenziamento dell'assistenza domiciliare anche con interventi riabilitativi e semi-residenziale con i 'ricoveri di sollievo'. Sono infatti previsti contributi per l'assunzione di badanti per persone non autosufficienti che vengono assegnati attraverso appositi bandi. Uno dei punti chiave del progetto è rappresentato dall'idea di mantenere il più possibile le persone anziane nel proprio ambiente domestico e di creare una rete territoriale in grado di garantire risposte flessibili e tempestive, in alcuni casi alternative all'ospedalizzazione delle persone.



“ La vita è bella **non mandarla in fumo** ”

La riabilitazione a San Leonardo in Treponzio

Il servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale dell'Azienda USL 2 si sviluppa attraverso le attività di reparto e quelle ambulatoriali. Nel Comune di Capannori si trova il presidio di San Leonardo in Treponzio, che rappresenta un importante punto di riferimento per i servizi riabilitativi ambulatoriali. Nella struttura vengono infatti effettuate le visite fisiatriche e le valutazioni neuropsicologiche. Si eseguono inoltre i trattamenti riabilitativi fisioterapici e logope-

dici, che rientrano in due specifici percorsi: il percorso 2 è rivolto a patologie minori, che non richiedono una presa in carico complessa e che prevedono un accesso alle prestazioni mediante prenotazione CUP; il percorso 3 è invece rivolto a patologie più complesse, per le quali si rende necessaria la stesura di un progetto multiprofessionale e quindi l'attuazione di percorso cogestito da fisiatra, fisioterapista e logopedista.

La Salute mentale: il centro di attività riabilitativa di Camigliano

Il Centro di attività riabilitativa presente a Camigliano è una struttura semiresidenziale che fa parte della capillare rete di servizi della Salute Mentale adulti di Lucca. Si tratta di uno dei centri che consentono la realizzazione e la verifica di progetti terapeutici e riabilitativi individuali. Anche grazie a queste attività il servizio di Salute Mentale riesce a garantire la prevenzione, la cura, la riabilitazione e il reinserimento sociale ai cittadini

affetti da disturbi psichici. La rete integrata dei presidi in grado di garantire la presa in carico e il percorso assistenziale delle situazioni di patologia psichica comprende centri di salute mentale, servizi psichiatrici di diagnosi e cura in ospedale, ambulatori distrettuali e (appunto) strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali.

Casa Gori , una storia di solidarietà lunga 100 anni

Casa Gori è il frutto di una storia di solidarietà voluta dalla cittadinanza capannorese cento anni fa.

Il complesso residenziale, articolato in vari settori e servizi, compreso il presidio USL2, è situato a Marlia all'interno di un grande parco verde. La casa di riposo è gestita dalla 'Capannori Servizi srl' la società 'in house' a partecipazione totale del Comune.

Tuttora rappresenta il concreto intervento del Comune a favore di cittadini anziani e disabili offrendo loro ospitalità, assistenza socio-sanitaria, attenzione ai bisogni, e alla vita dell'uomo, con alti livelli di professionalità.

Casa Gori, struttura aperta, si presenta come fulcro nevralgico nella logica dei servizi territoriali di rete tale da valorizzare la personalizzazione dell'intervento mirato al recupero delle capacità residue del soggetto finalizzato a dare qualità di vita agli anni.

La costante volontà gestionale è quella di tendere al miglioramento evolutivo continuo, forte delle esperienze acquisite

nel tempo, dei risultati raggiunti e della formazione, tali da essere apprezzati a livello regionale e conosciuti a livello nazionale, coltivando l'obiettivo di essere in linea con le correnti aspettative di vita sancite da standard europei.

Casa Gori ospita circa 60 anziani e adulti inabili, prevalentemente non autosufficienti. Molti i servizi offerti e particolare l'attenzione per le attività ricreative e del tempo libero.

Per quanto riguarda i servizi socio sanitari vengono garantiti prestazioni infermieristiche e mediche, sostegno e cura della persona nel compimento degli atti quotidiani della vita, terapia di riabilitazione e numerose attività del tempo libero anche all'interno di un apposito laboratorio. Inoltre, è possibile usufruire di servizi alberghieri (in affidamento esterno) come *ristorazione; lavanderia; cure estetiche*. *Nel 2009 saranno rinnovati tutti gli arredi per un investimento di 700.000 euro.*



Ospiti al lavoro nel Laboratorio di animazione del tempo libero



Operatori e ospiti nella sala centrale della Casa di Riposo



“**TRAPIANTI: QUANDO UNA VITA FINISCE NON FINISCE LA VITA**”



L'ingresso del centro diurno "Il melograno"

IL CENTRO DIURNO 'IL MELOGRANO':

rivolto ad anziani autosufficienti e adulti inabili può ospitare fino a 20 persone

Il centro diurno 'Il Melograno' di Casa Gori a Marlia è una nuova struttura, realizzata in un fabbricato di proprietà comunale posto a piano terra e con ingresso autonomo rispetto alla casa di riposo. Il centro può ospitare un massimo di 20 persone: anziani parzialmente autonomi e adulti inabili e rappresenta un punto di riferimento importante in grado di garantire buoni livelli di integrazione socio sanitaria. Una risposta concreta al bisogno espresso dalla comunità capannorese

che ha una presenza elevata di anziani. Con il centro diurno si promuove una sorta di 'alleanza terapeutica' tra operatori e familiari per favorire un diverso vissuto dell'anziano con la sua comunità di appartenenza. Per gli ospiti del centro, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, sono previste integrazioni con le attività istituzionali della casa di riposo per quanto riguarda gli spazi comunitari per le attività di animazione e tempo libero, ristorazione, palestra di riabilitazione, con la possibilità di effettuare agevolmente e in via preferenziale visite specialistiche, analisi e accertamenti diagnostici. **Per informazioni e per presentare la domanda: sportello sociale del Comune di Capannori tel 0583-428252 o direzione Casa Gori tel. 0583-449011-449009.**

NASCE "LA SOCIETA' DELLA SALUTE" DELLA PIANA DI LUCCA

Nasce la "Società della Salute" della Piana di Lucca che semplificherà significativamente l'accesso ai servizi socio sanitari per i cittadini che potranno avere un unico punto di riferimento sul territorio per i loro bisogni. Con la Società della Salute, verrà infatti realizzato un nuovo modello organizzativo per la programmazione integrata e la gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari.

Si tratta in pratica di un consorzio pubblico senza scopo di lucro i cui titolari sono l'Azienda Sanitaria e i Comuni. La nascita della Società della Salute si inserisce in un percorso di continuità con il lavoro di indirizzo e programmazione in campo socio-sanitario realizzato negli ultimi quattro anni dalla conferenza

Zonale dei sindaci. L'obiettivo principale del nuovo organismo è quello di rispondere in modo mirato e più adeguato alla complessità dei bisogni di salute che provengono dal territorio da parte di anziani, disabili ecc, prevedendo una maggiore partecipazione dei cittadini alle scelte sui servizi socio-sanitari.

E' infatti previsto il coinvolgimento delle comunità locali, delle parti sociali, del terzo settore e del volontariato. La società della salute ha come strumento principale il Piano Integrato di Salute.



**Luca Menesini,
vice sindaco e
assessore alle
politiche sociali**

Una medicina di gruppo all'avanguardia nel distretto di S.Leonardo in Treponzio

Una delle caratteristiche più importanti della Medicina di Gruppo di San Leonardo in Treponzio, nella zona sud del comune di Capannori, è quella di avere stabilito la propria sede all'interno del centro socio sanitario, con indubbi vantaggi per i cittadini che nella struttura distrettuale trovano un costante punto di riferimento per molti dei loro bisogni socio-sanitari. A portare avanti già da un anno e mezzo questa innovativa esperienza sono nove medici di medicina generale Roberto Belluomini, Gigliola Biagini, Antonio Ghilarducci, Tommaso Giovannico, Giorgio Mei, Frediano Michelotti, Pierluigi Orsolini, Vincenzo Scatena e Riccardo Venturini. Ognuno dei loro 13mila assistiti

può recarsi in questa sede nell'arco di otto ore - dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 - e trova sempre almeno due medici. In caso di necessità del paziente, infatti, tutti i medici (e non solo il curante) possono consultare sul computer le informazioni sul suo quadro clinico. Nel distretto sono presenti tre ambulatori per le visite e i medici sono supportati da una segretaria e da un'infermiera.



La medicina di Gruppo di S.Leonardo in Treponzio



La medicina di Gruppo di Borgonuovo

Borgonuovo: Un team di 5 medici di medicina generale per gestire meglio la domanda di salute del cittadino

Sono 6200 i cittadini iscritti nelle liste dei 5 medici che costituiscono l'Unità di Cure Primarie (UCP) di Borgonuovo. Questa forma associativa è in grado di gestire la domanda di salute dell'assistito, garantendo un elevato grado di appropriatezza, con conseguente riduzione dell'utilizzo di livelli assistenziali più complessi. L'UCP di Borgonuovo consente di dare una risposta ai bisogni sanitari degli assistiti per 12 ore al giorno per 5 giorni la settimana (esclusi festivi e prefestivi), essendo garantita l'apertura di almeno uno studio medico dalle 8 alle 20; inoltre nelle ore di maggior afflusso sono presenti contemporaneamente due medici. I 5 professionisti che formano il gruppo sono Roberto Giovanni Landi, Ugo Gabriele Lunardi, Vania Antonella Nottoli, Emiliano Piza, Pio Michelangelo Urbani. La sede di Borgonuovo è costituita da tre ambulatori medici e da una stanza in cui vengono ricevuti i pazienti, con la presenza di una collaboratrice di studio medico. L'accesso agli ambulatori è nella maggior parte dei casi gestito su appuntamento. I medici si avvalgono inoltre della collaborazione di personale infermieristico.



**“
FAI GLI SCREENING
CHE IL TUO MEDICO
TI CONSIGLIA
”**

Le tue radici e il tuo futuro sotto un buon segno.



Un simbolo pieno di significati: una Banca fatta dalla gente per la gente, con la passione per il territorio e i suoi valori. Con la forza del Gruppo Banco Popolare, un Gruppo radi-

cato, portatore di sviluppo e alla ricerca di nuove soluzioni. Dedicato alle persone e alle loro esigenze. La tua Banca, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno. È un buon segno.

